



Piero Iacomoni, la vita in un libro «Così la mia avventura industriale»

Il patron di «Monnalisa» presenta «Un montigiano nel mondo»

di **GIORGIO PULZELLI**

E' MONTIGIANO, come si definisce lui stesso, e cresciuto a Monte San Savino, dove ha parenti e amici e non manca, nel tempo libero, di tornarci spesso dalla vicina Arezzo.

Stiamo parlando di Piero Iacomoni, perito chimico, 73 anni ben portati, patron, fondatore e presidente del consiglio di amministrazione della Monnalisa Spa, azienda fondata nel 1968 con Barbara Bertocci che si è presto imposta a livello mondiale nel campo della moda ma quella dell'abbigliamento per bambini conquistando il mercato medio alto con un fatturato che supera i 39 milioni di euro e un mercato che spazia in 64 paesi. Ma lui è rimasto semplice, cordiale e dalla battuta pronta.

Molto devoto alla Madonna del Conforto che, sostiene, ha protetto la sua vita e quella della sua azienda, ha anche ottenuto numerosi attestati, tra questi il premio David di Michelangelo nel 2016 e il **premio internazionale Le Fonti** come imprenditore dell'anno 2016 nel settore childrenswear. Ora ha deciso di raccontare l'av-

ventura della sua vita nel libro «Un montigiano nel mondo».

Tutto ha origine a Monte San Savino?

«Al Monte devo molto, ricordi di una gioventù fatta di cose semplici ma fonte di ispirazione e riflessione, di scherzi con gli amici, di

scampagnate. Qualcuno della mia età, purtroppo, è venuto a mancare, con altri sono e resto legatissi-

mo e, spesso, organizziamo una cena di ritrovo. Il Monte è l'orgoglio, il pensiero ricorrente, è la città che mi ha dato, appunto, l'ispirazione di iniziare l'attività ed è per questo che il marchio dell'azienda sponsorizza varie associazioni, ad iniziare dalla pallavolo Polisportiva Monnalisa Savinese. I bellissimi trascorsi e ricordi mi hanno illuminato nel cam-

po del sociale, del volontariato per dedicare proprio al Monte, alle mie origini, un libro il cui contenuto sarà svelato proprio in questa meravigliosa città. Posso dire che il libro si intitola «Un montigiano nel mondo».

E l'azienda come è nata?

«Sono partito da zero nel 1968, mi posso ritenere un «privilegiato» ma la crescita della Monnalisa, la spinta è arrivata dalla volontà, dalla fede e da tutta la mia famiglia, particolarmente dalla moglie Barbara che è direttrice creativa. Ora, la Monnalisa ha oltre cento negozi in oltre sessanta paesi nel mondo con il proprio marchio e questo lo devo anche ai tanti collaboratori e...al Monte».

Non a caso dunque ha scelto di presentare il libro nel suo paese.

«Il libro 'Un montigiano nel mondo' che ha il patrocinio del Comune savinese sarà presentato vener-

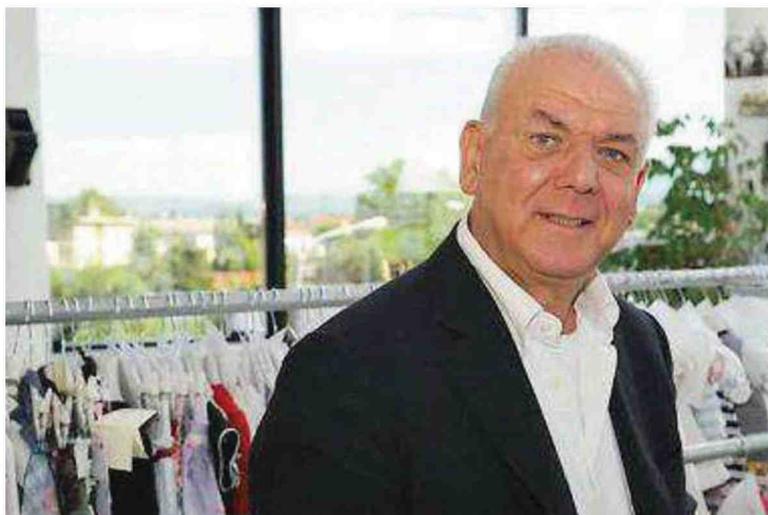


► 9 novembre 2017 - Edizione Arezzo

di 24 novembre alle 17 a Palazzo Galletti, sede della nuova biblioteca Comunale. Con me ci saranno il sindaco Margherita Scarpellini Claudio Zeni e Stefano Baldi consulente strategico marketing e design Monnalisa».

L'ISPIRAZIONE

«AL MIO PAESE DEVO TUTTO, SONO RIMASTO LEGATO AI MIEI AMICI CON I QUALI ORGANIZZIAMO CENE PER RITROVARCI. IL MONTE E' IL MIO ORGOGLIO E LA MIA AZIENDA SPONSORIZZA LE SUE ASSOCIAZIONI»



IL LEADER Iacomoni, 73 anni, ha fondato l'azienda di abbigliamento per bambini Monnalisa nel 1968 con Barbara Bertocci